

XI SETTIMANA CULTURALE DEI MISSIONARI SAVERIANI

Tavernerio (Como), 18-21 gennaio 2018

Missione e dialogo interculturale. L'Europa: un cantiere di ospitalità interculturale?

Prospettive di cammino

In queste giornate di formazione abbiamo meglio compreso che non si dà presenza missionaria in Italia senza aprirsi all'incontro con i migranti qui arrivati da varie terre. Non è possibile ignorare coloro che siamo stati felici di raggiungere nei loro Paesi per condividere con loro la vita e la buona notizia del vangelo. Oggi, spesso per ingiuste politiche nazionali e internazionali, sono fra noi: di diversa cultura, lingua, etnia, religione. Benché le nostre forze siano ridotte, di cuore vogliamo accogliere l'invito dei nostri capitoli generale e provinciale e del Papa, a uscire verso di loro, intessendo quel dialogo interculturale che ci farà sentire parte di una comune umanità, ci arricchirà reciprocamente, ci cambierà e ci darà occasione di continuare a testimoniare l'amore di Cristo.

Per noi qui – e non solo qui – missione oggi è relazione, dialogo, conoscenza, condivisione della vita e del suo significato che per noi è il Signore Gesù, impegno per il riconoscimento dei diritti di chi vive ai margini, coniugando l'accoglienza e l'andare incontro.

Consapevoli e lieti delle diverse iniziative già in atto nelle nostre comunità, vogliamo intensificare questo percorso con le seguenti scelte.

A LIVELLO PERSONALE

1. Aggiornarci continuamente e non dare mai niente per scontato, osare l'incontro e lasciarci trasformare.
2. Curare le nostre relazioni in comunità, valorizzando le differenze.
3. Dare un contributo al dialogo interculturale, partendo dal nostro incontro con i popoli.

A LIVELLO COMUNITARIO

1. Non stancarci di animare la comunità (missionaria / parrocchiale) all'apertura ai migranti creando sensibilità e formando atteggiamenti.
2. Valutare ciò che è intorno a noi per fare scelte profetiche e *riposizionarci* (*Cap. generale*) formulando un progetto in accordo con la direzione regionale (*dialogo interreligioso, ecumenismo, migranti, scuola, mass media, mostre, ...*)
3. Lavorare in rete tra comunità e con le altre realtà sul territorio.

A LIVELLO REGIONALE

1. Preparare/formare i rettori delle comunità a promuovere questa apertura *ad gentes*.
2. Coinvolgere le comunità prima della presa delle decisioni circa *l'ad gentes*.
3. Formulare un progetto preciso riguardo all'*ad gentes* in Italia, e attuarlo nello spirito del XV CR.

DOMANDE APERTE

- Come passare da casa che offre spazi di ospitalità a comunità religiosa ospitante, almeno in una delle nostre realtà?
- Come passare dalle "settimane culturali" a percorsi di ospitalità interculturale?
- È possibile prevedere i momenti di verifica?

Ringraziamo quanti hanno organizzato questo Convegno e collaborato alla sua riuscita. Chiediamo all'intercessione di san Guido Maria Conforti quella capacità di osare l'incontro e di lasciarsene trasformare che caratterizzò la sua vita¹. Che nulla ci distolga da questo appuntamento con la storia nella fedeltà al nostro carisma, anche se possono sembrare pochi i nostri pani e pesci offerti per la vita di molti.

Saveriani, Saveriane, Laici, Missionarie di Maria Immacolata (PIME)

¹“Ho dovuto riformare i miei giudizi”, scrisse lasciando la Cina.